

Sabella, animati da reciproca stima ed affetto, si sono determinati d'unirsi in matrimonio col doppio rito civile e religioso, osservate le rispettive disposizioni legislative e canoniche, ma prima vogliono in virtù di quest'atto stabilire i patti e le condizioni, che regoleranno la loro futura unione, dichiarando anzitutto di volere adottare il regime dotale, giusta come è prescritto dal Codice Civile.

Ciò posto la suddetta Amalia Maria Filippa Maria, autorizzata come sopra, intende contribuire al buon decoro e sostegno del suddetto futuro matrimonio, costituendo in dote a se stessa.

1.º tanti oggetti di biancheria stimati da un perito oculato d'accordo del valore di lire settecento, con espressa dichiarazione che la stima ne produce la vendita verso il futuro sposo, il quale fin d'ora si riconosce debitore del prezzo dato ed attribuito ai predetti oggetti di biancheria, che si riterranno introdotti nella casa maritale col fatto della celebrazione del prossimo matrimonio.

2.º la somma di lire seicento in denaro effettivo, che il censato futuro sposo dichiara e confessa d'aver già ricevuto e ne rilascia ampia e va-

lida quietanza.

Questi promette e si obbliga di bene amministrare la superiore dote e di farne la restituzione, quando ne sarà il caso, nei modi di legge, però la futura sposa rinuncia all'ipoteca legale che le spetterebbe in garanzia della predetta sua dote e perciò le parti dispensano ne dotale e cenderta, liberandomi d'ogni responsabilità. Le spese di quest'atto sono a carico comune delle parti.

Il sottoscritto io Notaro ricevo quest'atto scritto da me e da me letto alle parti in presenza dei testimoni, che si sottoscrivono con esse parti e con me Notaro, dopo avermi confermato essere il tutto conforme alla loro volontà. Sansta quest'atto di un foglio di carta scritto in lire sessantanove.

= Amalia Maria Filippa Maria = Sabella  
= Antonino = Maria Giacchino = Luigi Vella Teste  
= Varise Pietro Teste = Dottor Vincenzo Di Giovanni  
io Notaro in Ribera

Specifico come dall'originale = V. Di Giovanni  
Leggi conforme all'originale che si rilascia  
per uso dell'Ufficio del Registro di Ribera.  
Dottor Vincenzo Di Giovanni Notaro in Ribera

